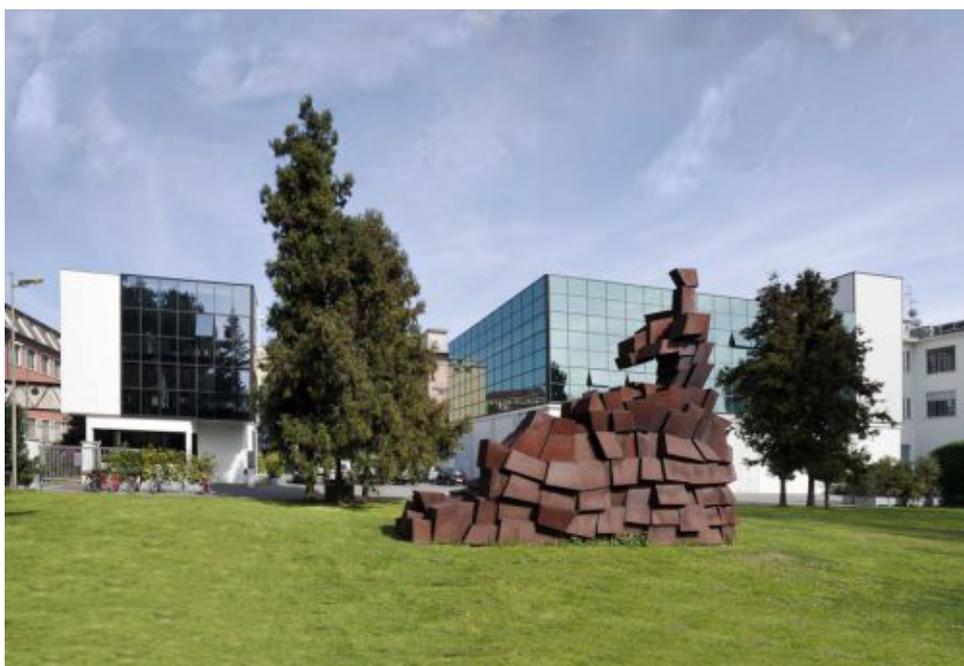


Conosci davvero la tua città? Il Design District di zona Tortona

Oggi vi portiamo alla scoperta di un altro quartiere di Milano: il Design District di zona Tortona. Dove i vecchi edifici industriali hanno lasciato il posto a loft, showroom di moda, laboratori creativi.

Un tempo era un quartiere fumoso di ciminiere e officine. Oggi qui loft e showroom si affittano a peso d'oro. Parliamo ovviamente di Zona Tortona, nel Sud Ovest di Milano, diventata il primo Design District della città e quindi zona creativa per eccellenza.

Il segreto? Essere vicina alla ferrovia di Porta Genova, al Naviglio Grande e alla stazione della metropolitana. Tutti fattori che prima sono stati indispensabili per il trasporto merci, e oggi sono preziosi per trasportare masse di giovani designer, architetti, stilisti, giornalisti che invadono Zona Tortona nei momenti topici dell'anno.



Il Superstudio di via Tortona.

Durante le Fashion Week e la Design Week, Zona Tortona accoglie centinaia di migliaia di visitatori italiani e stranieri che scoprono atelier e sofisticati showroom di moda nelle ex acciaierie Ansaldo, che ospitano anche i Laboratori del Teatro alla Scala, nei capannoni della CGE, oggi Superstudio, nell'ex magazzino industriale di granaglie, oggi Armani Silos.

L'intuizione originaria si deve ai due giornalisti di moda Flavio Lucchini e Gisella Borioli che lanciarono, quasi 40 anni fa, agli inizi del fenomeno del Made in Italy, lo studio fotografico Superstudio.



Un scenografico allestimento nell'ambito del Fuorisalone.

Il boom della creatività italiana nella moda e nel design ha fatto nascere poi il "Fuorisalone", il mitico palinsesto di eventi e manifestazioni che animano la Zona Tortona, e non solo, durante la settimana del Salone Internazionale del Mobile.

Il Fuorisalone è un contenitore trasversale di creatività, punto di incontro di esperienze e di progetti, concentrati in un'area limitata, fatta di negozi, studi di progettazione,

luoghi di esposizione, un vero e proprio distretto creativo. Tanto che viene pubblicato addirittura, in determinati periodi dell'anno, il ZonaTortona GuideBook.

Il Design District di zona Tortona si allarga

La Zona Tortona negli anni è dilagata dalla stretta via che le dà il nome fino a tutto il quartiere che si sviluppa tra via Solari, via Stendhal, via Savona e via Bergognone.

Ed è ricchissima di locali, ristoranti di tendenza, centri culturali di grande attrazione. Prima di tutto il Mudec, il Museo delle Culture, un polo multidisciplinare dedicato alle diverse testimonianze e culture del mondo, e sede di mostre estemporanee (*nella foto di apertura*), poi l'imponente architettura della Fondazione Arnaldo Pomodoro in via Solari, negli spazi della ex Riva Calzoni.

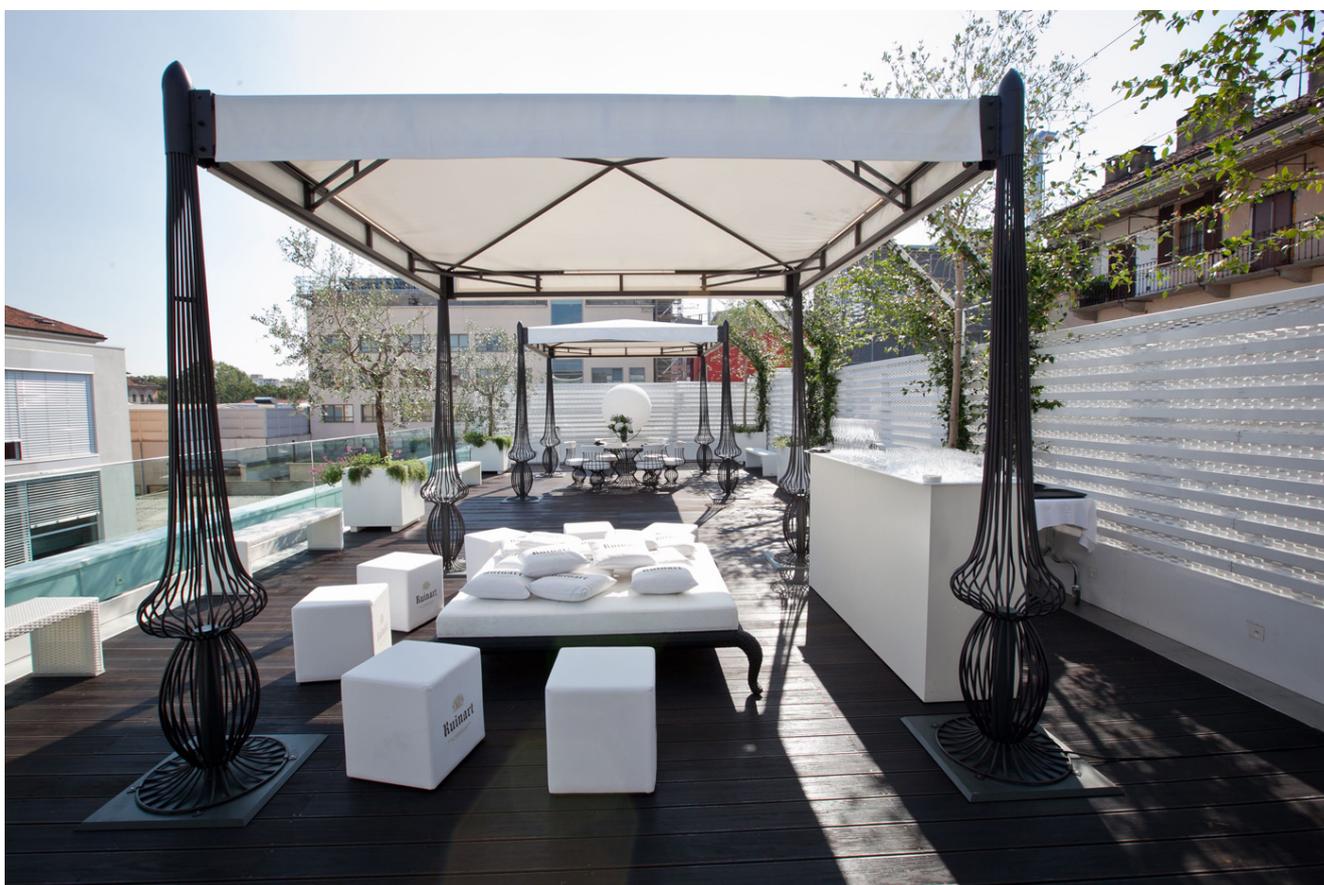


La sede della Fondazione Arnaldo Pomodoro.

Quindi gli Armani Silos dedicati alle collezioni di grande effetto dello stilista, e BASE di via Bergognone, un progetto di contaminazione culturale tra arti, imprese, tecnologia e innovazione sociale, che ha l'ambizione di collocare Milano tra le grandi capitali della produzione creativa.

Per una sosta golosa c'è solo l'imbarazzo della scelta

Da Cocciuto in Via Bergognone 24 piatti autentici, fortemente connotati e con declinazioni internazionali. Da God save the food di via Tortona 34, in una ex officina di arredo minimalista, menù internazionale con le famose wok da abbinare ai centrifugati di frutta e verdura. Da Pizzium in via Vigevano 33 una pizza in pieno stile italiano in tutte le varietà possibili.



Gli spazi esterni del Magna Pars.

E per chi vuole fermarsi a dormire? Davvero sofisticato l'Hotel cinque stelle Magna Pars, il primo Hotel à Parfum, nato nella ex fabbrica di profumi della famiglia Martone. Un giardino nascosto per un luogo magico immerso nella riservata via Forcella, 60 suites ispirate a note olfattive, un viaggio nel mondo dei profumi studiato dal Perfume Laboratory LabSolue

È un "boutique hotel" il Savona 18 Suites, ricavato da

un'antica casa di ringhiera milanese grazie a un progetto del famoso designer Aldo Cibic. Camere tutte diverse per arredi, spazi e dimensioni, l'area ristoro del Petit Café e una splendida e raffinata corte interna.

Per chi fosse interessato a conoscere più a fondo questa zona, Neiade organizza periodicamente visite guidate sul tema archeologia industriale a Milano.



L'ingresso di Armani Silos.